

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4726 del 19/09/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018, intestata a COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pelliciano n. 35-37.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4970 del 19/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018, intestata a **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA** per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pelliciano n. 35-37.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pelliciano n. 35-37.", rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/09/2018, come successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-296 del 22/01/2021 rilasciata dal SUAP in data 29/01/2021;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del sottosuolo;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 17/06/2022, acquisita al Prot. Com.le 8149 e da Arpae al PG/2022/105765, da **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA** nella persona di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali – Scarico S1;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del sottosuolo – Scarico S2;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 9598 del 21/07/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/121022, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Tenuto conto che in data 11/08/2022 e 24/08/2022 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa acquisita rispettivamente ai Prot. Com.li 10483 – 10996 e da Arpae ai PG/2022/135300 - 141918;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, in data 15/09/2022 con Nota Prot. Com.le 11963, acquisita da Arpae al PG/2022/150930, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue: "Premesso che la ditta *Commercianti Indipendenti Associati soc. Coop. Svolge attività di ristorazione e alberghiera in via Pelliciano 35-37, classificata "attività a bassa rumorosità ai sensi dell'art. 4 comma)"; PRENDE ATTO senza nulla eccepire, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, dal tecnico competente in acustica, con la quale attesta che "utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali non producendo comunque emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio".";*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali ed in strati superficiali del sottosuolo: Atto Prot. Com.le 11964 del 15/09/2022, acquisito da Arpae al PG/2022/150966, a firma del Responsabile Servizi Tecnici del Comune di Longiano;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3.

Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pellicciano n. 35-37.", rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/09/2018, come segue:

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B con l'ALLEGATO B e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018** ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. *COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pellicciano n. 35-37.*", rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/09/2018, **come segue**:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B con l'ALLEGATO B e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Visto il parere di Arpae – Servizio Territoriale acquisito dal Comune in data 08/09/2022 al Prot. Com.le 11862;

Evidenziato che dallo stesso si rileva quanto segue:

Scarico S1: dove confluiscono le acque provenienti dagli scarichi suddivisi in quattro gruppi:

- 1° gruppo: dalla cucina del ristorante;
- 2° gruppo: dai servizi igienici della camera 08 del 1° piano, del bagno per il personale, del bagno interrato;
- 3° gruppo: dai servizi igienici del piano terra e delle camere del 1° piano;
- 4° gruppo: dal servizio igienico del fabbricato a deposito esterno;

Atteso

che per il calcolo degli abitanti equivalenti si è proceduto come segue:

- scarico **S1**

- **superficie sala somministrazione** 170+102 mq= 272/1,20 mq=**227 mq** da cui si **76 a.e.**
ricavano **numero posti coperti per la ristorazione** (227/3 a.e.)
- **personale 9** (9 persone/3 a.e.) **3 a.e.**
- **camere da letto** così suddivise:
 - P1-11** con superficie minore di 14 mq **1 a.e.**
 - P1-03, P1-05, P1-14** con superficie maggiore di 14 mq e minore di 21 mq **6 a.e.**
 - P1-08, P1-09** con superficie maggiore di 21 mq e minore di 28 mq **6 a.e.**

tot camere 13 a.e.

per un totale di 92 a.e.

Preso atto che:

Le fosse Imhoff sono di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari ai litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente.

I degrassatori, come indicato dalla Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, sono dimensionati con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente.

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Legale Rappresentante pro tempore di COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA PELLICCIANO N° 35-37 – Longiano (FC)
Destinazione dell'insediamento	Locanda con camere di pernottamento e ristorante
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	92

Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<p>Degrassatore A ristorante (76 a.e.) n° 1 pozzetto degrassatore da 10500 Litri</p> <p>Degrassatore B camera 8 (5 a.e.) n° 1 pozzetto degrassatore da 250 Litri</p> <p>Degrassatore C camere 1°P + bagni PT (12 a.e.) n° 1 pozzetto degrassatore da 1100 litri</p> <p>Degrassatore D deposito (3 a.e.) n° 1 pozzetto degrassatore da 250 litri</p> <p>n° 1 Fossa Imhoff 01 da 96 a.e.</p> <p>n° 3 filtri batterici aerobici da mc. 25,74 (h 1,5 m) cadauno e sedimentazione finale con Fossa Imhoff 02 da 32 a.e.</p>

PRESCRIZIONI

Atteso che per trattare i reflui prodotti dai 92 abitanti equivalenti dell'insediamento, sono stati installati in parallelo tre filtri batterici aerobici dimensionati per 39 abitanti equivalenti.

Lo scarico è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite da Arpae

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovranno essere svuotati e lavati controcorrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
3. Le fosse Imhoff, i pozzetti sgrassatori e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. I filtri batterici aerobici dovranno essere dotati di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
5. Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa**.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità

dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

9. **Dovranno essere rispettati allo scarico i limiti di emissione stabiliti dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053 del 09/06/2003.**
10. **Dopo sette anni dall'emissione del presente atto dovrà essere eseguito un autocontrollo dello scarico che valuti i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali; BOD5; COD; Azoto Ammoniacale; Grassi e Oli Animali e Vegetali. Un ulteriore autocontrollo dovrà essere eseguito in occasione della presentazione del rinnovo di AUA. I metodi analitici impiegati per la determinazione del parametro sopra richiamato devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Sezione Provinciale di Forlì - Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

PREMESSA

Visto il parere di Arpae – Servizio Territoriale acquisito dal Comune in data 08/09/2022 al Prot. Com.le 11862;

Evidenziato che dallo stesso si rileva quanto segue:

Scarico S2: dove confluiscono le acque provenienti dagli scarichi del Dehor Spazio Eventi, della Piscina e del Green Resort che è composto da n.5 camere da letto ed una palestra a servizio degli ospiti.

Atteso

che per il calcolo degli abitanti equivalenti si è proceduto come segue:

- scarico **S2**

- **Dehor Spazio Eventi - sala polivalente 54 posti** (54 posti /30) **2 a.e.**
- **Addetto sala polivalente** **1 a.e.**
- **piscina** fruitori ospiti della locanda (13a.e.), del green resort (15a.e.)=28 a.e./7 **4 a.e.**
- **controlavaggio filtri piscina 900 l/g** (900/200 L/a.e.) **5 a.e.**
- **Green Resort 5** camere con superficie maggiore di 21 mq e minore di 28 mq **15 a.e.**

per un totale di 27 a.e.

Preso atto che :

Le fosse Imhoff sono di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari ai litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente.

I degrassatori, come indicato dalla Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, sono dimensionati con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente.

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Legale Rappresentante pro tempore di COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA PELLICIANO N° 35-37 – Longiano (FC)
Destinazione dell'insediamento	Dehor Spazio Eventi, Green Resort e Piscina ad uso pubblico a servizio della locanda e degli ospiti della Spa
Potenzialità dell'insediamento (in a. e.)	27
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	A dispersione nel terreno
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n° 1 Desaponatore E Dehor Spazio Eventi (3 a.e.) da 250 Litri

	<p>n° 1 Desaponatore F Piscina (5 a.e.) da 250 Litri</p> <p>n° 1 Desaponatore G Green Resort (15 a.e.) da 800 Litri</p> <p>n° 1 Fossa Imhoff 03 Controlavaggio Filtri Piscina da 5 a.e.</p> <p>n° 1 Fossa Imhoff 04 Dehor Spazio Eventi, Fruitori piscina, Green Resort (22 a.e. +1a.e. per le acque già depurate dalla Fossa Imhoff03) da 25 a.e.</p> <p>Bacino di fitodepurazione sub-superficiale a flusso verticale di 70 mq</p>
--	--

PRESCRIZIONI

Lo scarico è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite da Arpae

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità **adeguata e comunque non superiore all'annuale**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.
3. Le fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sull'impianto di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto.
5. Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro.
6. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema
7. Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui.
8. Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa**.
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
10. Lo svuotamento della piscina dovrà essere effettuato da ditta specializzata e l'acqua di svuotamento dovrà essere allontanata come rifiuto e smaltita presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dell'acqua dovranno essere conservati e resi disponibili degli organi di vigilanza .

11. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione tramite pec, all'Autorità Competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
13. Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.